

Economia e rilancio, parlano i candidati abruzzesi

► Dal professor Mauro gli spunti di riflessione per il forum

IL CONFRONTO

PESCARA E' il tema dei temi. Per l'Abruzzo che flette in tutti gli indicatori economici e flette in senso negativo oltre la media italiana, molto passa dal rilancio dell'economia regionale. Non è un tema facilmente scindibile dal contesto nazionale e internazionale nel clima di volatilità dei mercati che si è

creato ormai da qualche anno e non è facilmente scindibile anche da interventi integrati nei settori adiacenti (welfare e spesa pubblica, due su tutti). Il Messaggero oggi prova a trattarlo attraverso l'analisi di quattro aspetti cruciali in una sorta di forum virtuale a cui partecipano cinque tra i candidati più in vista (capilista o vice) delle liste abruzzesi per la Camera che rappresentano i partiti principali dell'intero arco attuale o in grande ascesa come il Movimento Cinque stelle.

I CINQUE INTERLOCUTORI

Si tratta di Giovanni Legnini

(Partito Democratico), Filippo Piccone (Popolo della Libertà), Giorgio De Matteis (Udc della coalizione Scelta civica con Monti), Carlo Costantini (Rivoluzione Civile) e Gianluca Vacca (Movimento Cinque Stelle). A loro abbiamo girato i quesiti che rispecchiano i temi caldi su cui le associazioni di categoria e i sindacati insistono da tempo: qualche volta allo stesso tavolo della Regione (vedi Patto per lo sviluppo) qualche volta contestando l'opera del governo di Chiodi.

LE DOMANDE DEL DOCENTE

Per questo al tavolo del forum

virtuale del Messaggero abbiamo chiamato un esperto di economia e finanza abruzzese, il docente dell'università D'Annunzio Giuseppe Mauro. Il professor Mauro ha curato le schede e i temi sotto ai quali, in colonna, trovate le risposte dei cinque candidati.

LA VALENZA REGIONALE

Le risposte oscillano tra l'orizzonte locale e quello nazionale anche perchè a nessuno sfugge che in Abruzzo la valenza delle imminenti elezioni politiche del 24 e 25 febbraio è quella dell'inizio di una lunghissima volata che terminerà con le Regionali



Il professor Giuseppe Mauro

del prossimo anno. Mauro ha tracciato le schede cercando di stimolare i candidati sul tema della crescita locale per capire, tra le altre cose, quale ruolo dovrebbe assumere l'ente regionale all'interno di un'architettura sociale e territoriale dove a prevalere dovrebbero essere esclusivamente aspetti quali l'innovazione, la competitività e il merito. Nell'immaginario futuro dello scacchiere delle regioni italiane ed europee, infatti l'Abruzzo deve trovare ancora una sua vocazione e la ricerca di queste peculiarità si spera che possa accompagnare e caratterizzare il percorso di rilancio e sviluppo.